

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Smeraldo suite: il mondo qui è il titolo scelto dal nostro team *Turismo on move* per la prima lezione di *A scuola di Opencoesione* #ASOC1617. Siamo studenti del V aat dell'Istituto Alberghiero F. Buscemi di San Benedetto del Tronto.

La professoressa Giancarla Perotti ci ha coinvolto nel progetto "A Scuola di Opencoesione" per incoraggiare in noi i principi di cittadinanza attraverso l'attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici utilizzati nel nostro territorio. Le parole della prof.ssa "*ASOC unisce educazione civica, competenze digitali, statistiche e data journalism, nonché competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione che si integrano con i contenuti delle materie ordinarie di studio*" ci terrorizzano ma l'idea di creare un team ci stimola e decidiamo di iniziare l'avventura.

Mercoledì 7 dicembre 2016 abbiamo tenuto la prima lezione "Progettare" e insieme alle prof.sse Felicioni e Perotti ci siamo recati nella sala informatica e abbiamo conosciuto Laura e Angelica dello Europe Direct Fermo Marche Sud che ci hanno spiegato gli obiettivi, le metodologie di ricerca e gli strumenti a nostra disposizione per indagare sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea per i suoi cittadini.

Ci hanno spiegato che lo Europe Direct "Fermo Marche Sud" è attivo presso la Provincia di Fermo e fa parte dei circa 50 Centri selezionati in Italia dalla Commissione europea che permette a cittadini, società civile, imprese e istituzioni di ottenere informazioni complete e consigli pratici sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Essi contribuiscono attivamente a comunicare l'Europa ai cittadini ma anche a far presenti le istanze che questi ultimi rivolgono all'Europa, garantendo un doppio canale di comunicazione e un dibattito sempre più attivo.

I Centri ED italiani fanno parte degli oltre 500 punti presenti nei 28 Paesi dell'Unione Europea e rappresentano uffici che si occupano di comunicazione, forniscono risorse e organizzano eventi. Il loro personale fornisce informazioni generali sull'Unione Europea (eventi di sensibilizzazione, siti web, pubblicazioni, contatti con i media locali) e risponde alle domande dei cittadini.

Abbiamo scoperto poi che L'Unione Europea fornisce finanziamenti per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi: sviluppo urbano e regionale; occupazione e inclusione sociale; agricoltura e sviluppo rurale; politiche marittime e della pesca; ricerca e innovazione; aiuti umanitari. I fondi sono gestiti seguendo norme rigorose per assicurare che il loro utilizzo sia sottoposto a uno stretto controllo e che siano spesi in modo trasparente e responsabile.

La responsabilità politica per il corretto utilizzo dei finanziamenti dell'Unione Europea ricade sul collegio dei 28 commissari europei. Tuttavia, poiché la maggior parte dei finanziamenti è gestita nei paesi beneficiari, spetta ai governi nazionali effettuare controlli e audit annuali.

Oltre il 76% del bilancio dell'UE è gestito in collaborazione con le amministrazioni nazionali e regionali con un sistema di "gestione concorrente", essenzialmente mediante **cinque grandi fondi** - i Fondi strutturali e d'investimento. Complessivamente, contribuiscono a mettere in atto la strategia Europa 2020. Essi sono:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – sviluppo regionale e urbano;
- Fondo sociale europeo (FES) – inclusione sociale e buon governo;
- Fondo di coesione (FC) – convergenza economica delle regioni meno sviluppate;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Altri fondi sono gestiti direttamente dall'Unione europea. I finanziamenti sono erogati sotto forma di:

- sovvenzioni destinate a **progetti specifici collegati alle politiche dell'UE**, di solito a seguito di un "invito a presentare proposte" Una parte dei finanziamenti proviene dall'UE, un'altra da fonti diverse.
- appalti conclusi dalle istituzioni europee per **acquistare servizi, beni o opere** necessari per le loro attività, per es. studi, corsi di formazione, organizzazione di conferenze o attrezzature informatiche. Gli appalti sono aggiudicati mediante **bandi di gara**.

I vincitori degli appalti e i beneficiari di sovvenzioni o di aiuti allo sviluppo stanziati per i paesi extra UE sono pubblicati online.

Possono presentare domanda di finanziamento:

- **Le piccole imprese mediante sovvenzioni, prestiti e garanzie. Le sovvenzioni forniscono un sostegno diretto, mentre gli altri finanziamenti sono disponibili attraverso programmi gestiti a livello nazionale;**
- **Le organizzazioni non governative e della società civile, a condizione che operino nei settori di attività dell'Unione Europea senza fini di lucro;**
- **I giovani attraverso due tipi principali di finanziamenti:**
 1. Istruzione e formazione - opportunità di studio con il programma Erasmus+ , assistenza per gli allievi dell'ultimo anno delle superiori e formazione professionale in un altro paese
 2. Gioventù - cofinanziamento di progetti per incoraggiare la partecipazione dei cittadini, il volontariato e un clima più multiculturale.

Fra il 2014 e il 2020 l'Unione Europea fornirà finanziamenti per quasi **80 miliardi di euro** a favore della ricerca, principalmente attraverso il programma faro di ricerca Orizzonte 2020. Generalmente i fondi sono erogati sotto forma di sovvenzioni per cofinanziare molti tipi diversi di progetti di ricerca.

Anche l'agricoltura è un settore particolarmente finanziato dall'Unione Europea, infatti, quasi tutti gli agricoltori dell'Unione Europea hanno diritto a pagamenti diretti di sostegno al reddito. Circa un terzo di questi finanziamenti sono erogati in cambio di pratiche agricole ecologiche (conservazione dei prati permanenti, diversificazione delle colture, ecc.).

Gli agricoltori ricevono inoltre denaro in base alla superficie di terreno detenuto, anche in questo caso in contropartita per l'impiego di metodi agricoli rispettosi dell'ambiente che preservano la biodiversità, la qualità dell'acqua e del suolo e limitano le emissioni.

Ci hanno spiegato che nel corso del 2011 è stata avviata, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013.

È stato così predisposto il Piano di Azione per la Coesione con lo scopo di:

- accelerare l'attuazione della programmazione 2007-2013;
- rafforzare l'efficacia degli interventi orientandoli a risultati misurabili e concentrando le risorse;
- avviare nuove azioni, alcune delle quali di natura prototipale che, in base agli esiti, potranno essere riprese nella programmazione 2014-2020.

Il Piano di Azione per la Coesione impegna quindi le amministrazioni centrali e locali a rilanciare i programmi in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su poche priorità.

Il Piano di Azione Coesione è definito e attuato attraverso fasi successive di riprogrammazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013. Complessivamente, a febbraio 2014, il PAC ha raggiunto un valore pari a 13,5

miliardi di euro a cui concorrono risorse nazionali derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi Operativi (11,5 miliardi di euro) e risorse riprogrammate attraverso rimodulazione interna ai medesimi Programmi (2,0 miliardi di euro).

Su OpenCoesione, a partire dall'aggiornamento relativo al 28 febbraio 2014, è possibile seguire l'andamento dei progetti PAC così come inseriti nel Sistema di monitoraggio unitario dalle Amministrazioni titolari degli interventi. Nel menu di navigazione "Progetti" possono infatti essere selezionati sia i progetti inseriti in specifici Programmi PAC interamente finanziati con risorse da riduzione del cofinanziamento nazionale, sia i progetti PAC derivanti da rimodulazione interna ai Programmi Operativi finanziati dai Fondi Strutturali, sia quelli inseriti in Programmi FSC e finanziati anche con risorse da riduzione del cofinanziamento nazionale.

Divisi in gruppi, quindi, abbiamo visitato il sito www.opencoessione.gov.it, visto i progetti del nostro territorio finanziati dall'Unione Europea, creato i nostri Canvas e quindi, dopo una proficua discussione, scelto l'oggetto di studio: "Verdemare societa' a responsabilita' limitata (costruzione ex novo di residenza turistico alberghiera smeraldo suite & spa a san benedetto del tronto - ap).

La nostra attenzione è caduta su questo progetto perché si prefigge di valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche del nostro territorio trasformandole in un vantaggio competitivo capace di aumentare l'attrattività, anche turistica, di San Benedetto del Tronto e del territorio marchigiano in genere, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

Scelto il progetto, ci siamo cimentati nell'assegnazione dei compiti: ognuno ha scelto il ruolo che gli era più congeniale rispetto alle proprie capacità.

Ecco quindi il nostro Team:

- **project manager e head of research:** Cristina Vagnoni e Mattia Galiè;
- **social media manager e coder:** Roberta Di Pasquo e Eleonora Santarelli;
- **designer:** Sara Marcelli e Cristiana Rista;
- **blogger:** Sofia Camela e Alessandra Falcioni;
- **storyteller:** Emma Moriconi, Lucrezia Campanelli e Lucrezia Doraci;
- **analista e coder:** El Mehdi El Ouafiq e Veronica Del Prete

Dopo aver assegnato i ruoli siamo passati alla scelta del nome del nostro gruppo; il nome doveva rappresentare il progetto e il nostro essere e quindi ecco che è nato il team Turismo on move.

Come on, let's start!

Coordinati e supervisionati dalla professoressa Perozzi e dai Project Managers, le Social Media Managers si sono occupate della creazione dei profili sui social network, le Designer hanno realizzato il logo, le Bloggers e le Storytellers si sono occupate della stesura della relazione e gli Analisti hanno fatto le ricerche sulle informazioni inserite nell'articolo.